



Giovanni Gatti

di Domenico, nato il 28 settembre 1897 a Ghisalba, ivi
residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

soldato del 9° Reggimento Fanteria - disperso il 25 dicembre 1917 sull'Altopiano di Asiago in combattimento - Il militare apparteneva ai Fanti dalle mostrine bianche, quelli della Brigata "Regina" che avevano già scritto pagine eroiche sull'Altopiano dei Sette Comuni, in particolar modo durante i tragici frangenti della battaglia per l'Ortigara (giugno 1917). Dal 5 dicembre il 9° Fanteria era di rincalzo alla gloriosa Brigata "Liguria" sulla linea Monte Zomo - Meletta davanti mentre il 10° era schierato sul Badenece prima e poi in Val Frenzela per poi raggiungere la Val Rovina. Il I e III Battaglione, insieme ai "Lupi di Toscana" contrattaccarono più volte sul Col del Rosso e sul Col d'Echele arrestando il dilagare degli austriaci. Il II Battaglione lottò invece con i Bersaglieri del 5° per la riconquista del Monte Melago; avanzati lungo la rotabile che risale sul Monte Melago e concentratisi a Busa del Termine, restarono inizialmente di riserva con il XXIV Bersaglieri. Nonostante la neve ghiacciata e il dislivello, i reparti occupano arditamente q. 1231 recuperando anche un nostro pezzo da campagna, cacciando il nemico anche da q. 1284; gli ausro-ungarici dovettero ritirarsi abbandonando prima 6, poi altri 3 cannoni. Ciò nonostante, la notte di Natale, dopo il bombardamento che colpì le nuove linee sul Melago, il tentativo di spingersi fino al Col del Rosso fu respinto. Si pensi che il solo 9° Fanteria, durante l'offensiva austro-tedesca tra il 24 ottobre e la battaglia d'arresto sino al 29 dicembre, ebbe 387 morti, quasi 400 feriti e quasi 1.800 dispersi

XX
SEC.

Documento prodotto il 07/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

